

REGIONE CAMPANIA
A. G. C. SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO
SETTORE SPERIMENTAZIONE, INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA (SeSIRCA)

PSR CAMPANIA 2007/13 – Misura 331
“FORMAZIONE ED INFORMAZIONE”

Interventi di formazione e di informazione
PROGRAMMA 2010

INDICE

<u>1 FINALITÀ DELL'INTERVENTO.....</u>	<u>2</u>
<u>2 AZIONI FORMATIVE.....</u>	<u>3</u>
<u>2.1 ASPETTI GENERALI.....</u>	<u>3</u>
<u>2.2 MODALITA' ORGANIZZATIVE.....</u>	<u>4</u>
<u>2.3 ASPETTI AMMINISTRATIVI.....</u>	<u>5</u>
<u>2.4 TIPOLOGIE DI ATTIVITA' FORMATIVE.....</u>	<u>5</u>
<u>3 INFORMAZIONE.....</u>	<u>10</u>
<u>3.1. ASPETTI GENERALI.....</u>	<u>10</u>
<u>3.2 MODALITA' ORGANIZZATIVE.....</u>	<u>10</u>
<u>3.3 ASPETTI AMMINISTRATIVI.....</u>	<u>10</u>
<u>3.4. FABBISOGNO FINANZIARIO.....</u>	<u>10</u>

1 FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La formazione e l'informazione relative alla misura inerente il settore extra-agricolo, intendono promuovere una forza lavoro competente ed una nuova imprenditorialità a supporto dell'azione di sviluppo del territorio rurale.

L'intervento regionale, in attuazione del regolamento CE 1698/05 e Regolamento CE 1974/06, mira in particolare al miglioramento delle competenze e delle capacità professionali attinenti alla

gestione imprenditoriale con particolare riguardo alle attività artigianali, turistiche e a soddisfare le esigenze formative ed informative degli operatori economici dell'Asse 3.

Le finalità degli interventi sono quelle definite dal Programma di sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR Campania), misura 331, che regola gli interventi regionali nel campo della formazione ed informazione cofinanziati dal FEASR. La base giuridica è data dagli articoli 20 e 21 del Regolamento CE 1698/05.

La misura si articola in due tipologie di attività, Formazione ed informazione che perseguono le seguenti finalità:

A) per le attività di Formazione:

- ❖ potenziare le competenze aziendali degli addetti ai lavori nelle imprese al fine di migliorarne il posizionamento competitivo;
- ❖ sviluppare conoscenze e competenze per migliorare la competitività delle imprese e dei territori;

B) per le attività di informazione:

- ❖ favorire l'accesso degli operatori extragricoli alle opportunità offerte per lo sviluppo rurale integrato
- ❖ favorire la diversificazione verso attività non agricole e servizi essenziali per l'economia rurale, il rinnovamento ed il rilancio dei villaggi rurali la tutela, la riqualificazione e la gestione del patrimonio naturale, in modo da contribuire allo sviluppo economico sostenibile.
- ❖ sensibilizzazione sulle energie rinnovabili
- ❖ sensibilizzazione sulla gestione delle risorse idriche

Le azioni formative ed informative contribuiscono, in modo efficace, al conseguimento dell'obiettivo di migliorare l'efficienza aziendale ed il raccordo delle relative scelte imprenditoriali rispetto a:

- Sviluppo di nuove competenze professionali
- Sviluppo delle competenze gestionali ed imprenditoriali;
- Creazione di nuove imprese e autoimprenditorialità.

La misura trova applicazione nelle aree C, D1 e D2 del territorio regionale.

2 AZIONI FORMATIVE

2.1 ASPETTI GENERALI

Le tre aree del territorio regionale interessate dagli interventi previsti dalla misura 331 pur differenziandosi su alcuni aspetti di carattere socio economici, presentano fabbisogni comuni da soddisfare ai fini di un loro sviluppo futuro nell'ambito delle politiche di coesione.

In particolare, l'area C si caratterizza per una maggiore propensione alla produzione di qualità, legata a produzioni tipiche, molte delle quali con denominazioni d'origine riconosciute. Buona è la collocazione commerciale dei prodotti locali sui mercati regionali e nazionali; diffusa è la presenza di marchi di qualità in diversi settori produttivi con presenza di adeguati quantitativi dell'offerta e giusta valorizzazione sui mercati.

Tuttavia, ancora ampi rimangono i margini di miglioramento e di riqualificazione produttiva e commerciale dell'offerta agroalimentare, la cui funzione può costituire un volano per lo sviluppo delle potenzialità turistiche locali, attualmente non particolarmente sfruttate anche per l'inadeguatezza di azioni volte a valorizzare e riqualificare i villaggi rurali.

Nelle aree D1 e D2, invece, le dotazioni infrastrutturali ed il livello dei servizi offerti alle imprese ed alle popolazioni rurali rendono scarsamente attrattivo il territorio per gli investimenti a carattere

produttivo e rappresentano anche uno dei fattori che determinano il progressivo impoverimento demografico. L'insufficiente livello di investimenti finalizzati alla riqualificazione dei villaggi rurali ed al miglioramento del grado di attrattività complessiva delle aree rurali ostacola processi di diversificazione economica. La struttura produttiva appare ancora eccessivamente dipendente dal settore primario, e la quota della forza lavoro che trova occupazione in settori extra-agricoli è ben al di sotto delle medie regionali.

Le tre aree in esame, si caratterizzano, quindi, per la forte presenza dell'agricoltura, ma anche per l'avvio di processi di diversificazione economica in settori contigui a quello agricolo (trasformazione agroalimentare di qualità, turismo enogastronomico ed ambientale, ecc.) che occorre sostenere adeguatamente. L'innescio di processi di diversificazione economica e di miglioramento delle condizioni di vita per le popolazioni rurali rappresenta, pertanto un'esigenza prioritaria.

In relazione alle caratteristiche distintive evidenziate nelle tre aree i principali fabbisogni emergenti sono rappresentati da:

- Creazione di nuove opportunità di reddito e diversificazione dell'economia rurale;
- Sostegno a processi di diversificazione dell'economia rurale e del reddito agricolo in chiave turistica (enogastronomia, turismo verde).
- Sostegno alla permanenza dei giovani nelle aree rurali.

2.2 MODALITA' ORGANIZZATIVE

Aggiornamento del personale docente regionale

Per assicurare qualità ed efficacia all'intervento formativo nelle aree interne si prevede di realizzare brevi seminari di aggiornamento, destinati al personale impegnato nelle attività formative, da svolgersi nei capoluoghi delle diverse province della Regione secondo le indicazioni del SeSIRCA e, ove necessario, avvalendosi di Organismi collaboratori esterni.

Progettazione degli interventi

La corretta e dettagliata progettazione degli interventi è condizione indispensabile per una coerente ed efficace realizzazione degli interventi stessi. Allo scopo di assicurare alle azioni formative caratteri di unitarietà e omogeneità e garantire alla struttura formativa adeguati supporti organizzativi e metodologico - didattici (assistenza alla progettazione ed alla realizzazione, ecc.), la programmazione generale degli interventi e la produzione dei relativi sussidi didattici è curata direttamente dal SeSIRCA, che può avvalersi della collaborazione di Organismi esterni.

Per ogni specifico intervento, sulla base di una accurata analisi del contesto produttivo, dei bisogni formativi dei destinatari e degli obiettivi (risultati attesi), dovrà essere predisposto, a cura dei soggetti attuatori, un apposito progetto formativo.

Al fine di garantire uniformità nelle modalità di progettazione, gestione e realizzazione degli interventi, e di assicurare adeguati standard qualitativi, come già deliberato dalla Giunta Regionale per i programmi formativi 2007, 2008 e 2009 del PSR 2007/13 (DGR n. 739/07, DGR 126/08 e DRG 333/10) la regione può avvalersi della collaborazione del Foromez PA. In tal senso, il Foromez PA collaborerà con il SeSIRCA per la individuazione e lo sviluppo di soluzioni innovative. I rapporti con il Foromez PA saranno regolamentati mediante apposita convenzione.

Sussidi didattici

La produzione e l'acquisizione dei sussidi didattici deve rispondere ai seguenti criteri:

- Omogeneizzazione dell'impostazione degli interventi;
- Contenimento dei costi, attraverso la produzione di sussidi sotto forma di "pacchetti" formativi organici, utilizzabili in interventi diversi, con aree di contenuto comuni;

- Possibilità di coinvolgimento di strutture specializzate e di competenze specifiche.

Durata degli interventi

I progetti formativi hanno una durata massima di 200 ore. La distribuzione dei corsi per tipologia, durata e aree di riferimento è specificata nelle tabelle 1,2,3 e 4.

2.3 ASPETTI AMMINISTRATIVI

I progetti formativi saranno realizzati nel rispetto di specifiche modalità attuative definite con apposito provvedimento predisposto dal SeSIRCA (DRD n°44/2009). Tutti i soggetti attuatori dovranno attenersi, inoltre, alle successive circolari e/o alle indicazioni emanate dallo stesso Settore.

L'articolazione territoriale dei progetti formativi è quella indicata nelle tabelle successive.

2.4 TIPOLOGIE DI ATTIVITA' FORMATIVE

I progetti formativi si concretizzano attraverso la realizzazione di corsi, che possono prevedere al loro interno, stages formativi, workshop, ecc.. I progetti formativi riguardano le seguenti tipologie di attività formative:

- Sviluppo di nuove competenze professionali

Sono azioni formative rivolte allo sviluppo di nuove competenze professionali collegate al settore turistico, artigianale e dei servizi al turismo, con particolare riguardo al "saper fare";

- Sviluppo delle competenze gestionali ed imprenditoriali

Nell'ambito di questa tipologia di attività sono previste azioni rivolte ad accrescere ed aggiornare le competenze professionali già esistenti nel campo artigianale e turistico, ivi compresi moduli dedicati al miglioramento della sicurezza sul lavoro, con particolare riguardo a:

- gestione strategica e marketing;
- TIC (Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni);
- uso sostenibile delle risorse e per il rispetto delle norme cogenti in materia ambientale

- Creazione di nuove imprese e autoimprenditorialità

Azioni finalizzate all'accompagnamento e tutoring alle imprese, con particolare riguardo alla formazione per la creazione di nuove imprese e alla valorizzazione della autoimprenditorialità;

DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

- imprenditori singoli e/o associati, loro dipendenti o collaboratori (microimprese, imprese artigiane, individuali o del terzo settore, ONLUS);
- occupati del settore extragricolo (microimprese, imprese artigiane, individuali o del terzo settore, ONLUS);
- non occupati, iscritti agli Uffici Provinciali del lavoro;
- quadri dirigenti e amministrativi di cooperative ed associazioni turistiche ed artigianali;
- tutti gli operatori economici impegnati nell'Asse3.

FABBISOGNO FINANZIARIO

Il presente programma regionale degli interventi nel campo della formazione professionale e dell'informazione agricola a supporto delle misure PSR a favore del mondo rurale, definisce le risorse finanziarie disponibili, gli ambiti territoriali di intervento ed il relativo numero (minimo e massimo) di progetti formativi.

Gli interventi sono distribuiti sul territorio regionale sulla base degli ambiti territoriali di intervento e sono da realizzarsi in funzione delle specifiche esigenze e della programmazione regionale.

Qualora, per sopravvenute e comprovate esigenze, connesse in particolare all'attuazione di specifici programmi, si rendesse necessario realizzare interventi formativi di una tipologia non prevista nel presente programma e in zone diverse da quelle programmate, ma comunque in linea con gli indirizzi e le finalità del PSR, sarà possibile, su istruttoria del SeSIRCA e specifica autorizzazione, variare la tipologia e la localizzazione, fermi i parametri di riferimento e l'impegno finanziario complessivo previsto.

I singoli progetti formativi, riferiti a ciascun corso, sono soggetti, a seguito di istruttoria, alla preventiva approvazione del Dirigente del Settore SIRCA.

L'impegno finanziario complessivo per le attività formative ed informative programmate, rivolte agli operatori extra-agricoli, è di euro 1.725.225,00 ottenuto come somma dei finanziamenti previsti per le attività di formazione € 1.125.225,00 nelle diverse tipologie di attività e nei diversi ambiti territoriali (per un costo unitario complessivo di € 16,67 ore corso/allievo) e per le attività di informazione € 600.000,00. L'importo di € 1.125.225,00 viene così suddiviso:

€ 1.012.500,00 agli Organismi esterni specializzati operanti nel settore selezionati mediante apposito bando per la realizzazione delle attività formative rivolte agli operatori extra-agricoli, operanti nelle aree individuate per un costo unitario di € 15,00 ore corso/allievo (ripartizione come da tabella allegata) ivi comprese le attività formative previste nei Progetti Integrati di Filiera approvati con DGR 564/2010 che potranno essere nel frattempo attivate da realizzarsi nel rispetto delle procedure e modalità attuative stabilite dall'AGC11 Le attività formative nell'ambito dei PIF saranno realizzate direttamente dagli STAPAC competenti per territorio ovvero dai Partenariati di Filiera qualora nel Partenariato sia presente sin dalla presentazione delle manifestazioni di interesse un organismo di formazione accreditato ovvero da organismi esterni accreditati individuati tramite selezione pubblica.

€ 112.725,00 al Formez PA, come da parere favorevole dell'assistenza tecnica del PSR Campania 2007/2013 prot. 2010 0611712 del 19/07/2010, per la consulenza allo sviluppo di soluzioni innovative, la produzione e/o acquisizione di specifici sussidi didattici e la realizzazione di brevi seminari di aggiornamento, per un costo unitario di € 1,67 ora corso/allievo.

Tale somma è assegnata al SeSIRCA, agli Enti e Organismi esterni specializzati operanti nel settore per l'organizzazione e la realizzazione delle attività formative.

In particolare le principali voci di spesa, per la realizzazione delle attività formative, considerate sono:

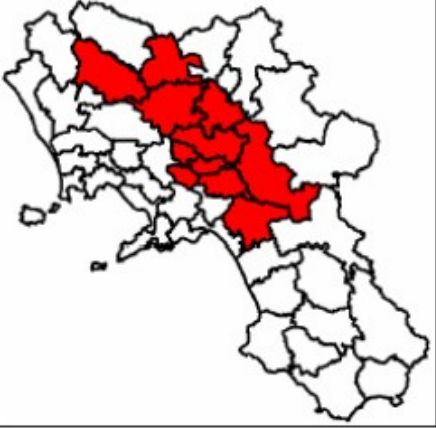
1. Organizzazione
2. Personale docenze e non docente impegnato nelle attività formative
3. Supporti e sussidi didattici
4. Altre spese legate all'attuazione dell'intervento

Ulteriori specificazioni inerenti le spese da sostenere potranno essere definite, in un ulteriore apposito provvedimento emanato da Settore SIRCA responsabile del coordinamento dell'attività.

FORMAZIONE

TAB. 1) AREA D'INTERVENTO C DEL PSR**Aree d'intervento:**

Macroarea C	
n. Comuni: 159	
STS inclusi:	
- Terminio Cervialto	
- Monti Picentini	
- Partenio	
- Taburno	
- Titerno	
- Monte Maggiore	
- Alto Clanio	
- Solofrana	
- Sistema Urbano Benevento	
- Sistema Urbano Avellino	

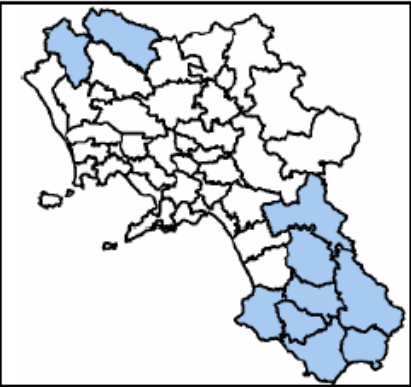

ORGANISMI ESTERNI SPECIALIZZATI OPERANTI NEL SETTORE

INDIRIZZI FORMATIVI	AZIONI	CORSI		TOT ORE	FINANZIAMENTI € 15,00*tot ore*15alievi
		N.	ORE		
Sviluppo di nuove competenze professionali		3	200	600	135.000,00
Sviluppo delle competenze gestionali ed imprenditoriali	Gestione strategica e marketing	2	100	200	45.000,00
	TIC (Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni);	1	100	100	22.500,00
	Uso sostenibile delle risorse e per il rispetto delle norme cogenti in materia ambientale	3	100	300	67.500,00
Creazione di nuove imprese e autoimprenditorialità		3	100	300	67.500,00
TOTALE GENERALE		12		1500	337.500,00

MACROAREA D1

TAB. 2) AREA D'INTERVENTO D1 DEL PSR

Aree d'intervento:

Macroarea D1		
n. Comuni:	132	
STS inclusi:		
- Alburni		
- Matese		
- Monte S. Croce		
- Alto Calore		
- Alento Monte Stella		
- Gelbison Cervati		
- Lambro e Mingardo		
- Bussento		
- Vallo di Diano		
- Antica Volceja		

ORGANISMI ESTERNI SPECIALIZZATI OPERANTI NEL SETTORE

INDIRIZZI FORMATIVI	AZIONI	CORSI		TOT ORE	FINANZIAMENTI € 15,00*tot ore*15allievi
		N.	ORE		
Sviluppo di nuove competenze professionali		3	200	600	135.000,00
Sviluppo delle competenze gestionali ed imprenditoriali	Gestione strategica e marketing	2	100	200	45.000,00
	TIC (Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni);	1	100	100	22.500,00
	Uso sostenibile delle risorse e per il rispetto delle norme cogenti in materia ambientale	3	100	300	67.500,00
Creazione di nuove imprese e autoimprenditorialità		3	100	300	67.500,00
TOTALE GENERALE		12		1500	337.500,00

MACROAREA D2

TAB. 3) AREA D'INTERVENTO D2 DEL PSR

Aree d'intervento:

Macroarea D2 n. Comuni: 68 STS inclusi: - Pietrelcina - Valle dell'Ufita - Alto Tammaro - Alta Irpinia - Fortore	
--	--

ORGANISMI ESTERNI SPECIALIZZATI OPERANTI NEL SETTORE

INDIRIZZI FORMATIVI	AZIONI	CORSI		TOT ORE	FINANZIAMENTI € 15,00*tot ore*15alievi
		N.	ORE		
Sviluppo di nuove competenze professionali		3	200	600	135.000,00
Sviluppo delle competenze gestionali ed imprenditoriali	Gestione strategica e marketing	2	100	200	45.000,00
	TIC (Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni);	1	100	100	22.500,00
	Uso sostenibile delle risorse e per il rispetto delle norme cogenti in materia ambientale	3	100	300	67.500,00
Creazione di nuove imprese e autoimprenditorialità		3	100	300	67.500,00
TOTALE GENERALE		12		1500	337.500,00

RIEPILOGO DEI FINANZIAMENTI ATTIVITA' DI FORMAZIONE

MACROAREA	N° CORSI TOTALI	IMPORTO PER SVOLGIMENTO ATTIVITA'	IMPORTO PER LO SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE	IMPORTO COMPLESSIVO IN €
C	12	337.500,00	37.575,00	375.075,00

D1	12	337.500,00	37.575,00	375.075,00
D2	12	337.500,00	37.575,00	375.075,00
TOTALI	36	1.012.500,00	112.725,00	1.125.225,00

3 INFORMAZIONE

3.1. ASPETTI GENERALI

Le attività di informazione rappresentano lo strumento per una capillare azione divulgativa nelle macroaree C, D1 e D2 del territorio regionale. Dette attività sono rivolte prioritariamente a diffondere informazioni per innescare processi di diversificazione economica e di miglioramento delle condizioni di vita per le popolazioni rurali.

3.2 MODALITA' ORGANIZZATIVE

Per assicurare qualità ed efficacia all'intervento informativo, al Settore SeSIRCA, in qualità di soggetto attuatore della misura 331, è demandata la responsabilità di attuazione delle azioni di informazione e di comunicazione in coerenza e ad integrazione di quanto predisposto dal piano di comunicazione del PSR Campania 2007/2013.

Progettazione degli interventi

La corretta e dettagliata progettazione degli interventi è condizione indispensabile per una coerente ed efficace informazione. Al fine di garantire uniformità nelle modalità di progettazione, gestione e realizzazione delle azioni informative e di divulgazione, e di assicurare adeguati standard qualitativi, il SeSIRCA potrà operare anche attraverso il coinvolgimento degli STAPA-CePICA e/o di eventuali Enti e/o Istituti collaboratori esterni di comprovata esperienza.

Materiale divulgativo

La produzione e l'acquisizione di materiale divulgativo deve rispondere ai seguenti criteri:

- Omogeneizzazione delle linee di comunicazione ,
- Contenimento dei costi;
- Possibilità di coinvolgimento di strutture specializzate e di competenze specifiche.

3.3 ASPETTI AMMINISTRATIVI

Le azioni di informazione e di divulgazione saranno realizzate nel rispetto delle norme per l'attuazione emanate dall'AGC11 con appositi provvedimenti. Tutti i soggetti attuatori dovranno attenersi, inoltre, alle successive circolari e/o alle indicazioni emanate dallo stesso Settore SIRCA .

3.4. FABBISOGNO FINANZIARIO

Il presente programma regionale degli interventi nel campo della informazione a supporto delle misure PSR a favore del mondo rurale, definisce le risorse finanziarie disponibili, gli ambiti provinciali di intervento.

Le attività di informazione e di divulgazione sono distribuiti nelle aree C, D1 e D2 de territorio regionale.

Qualora, per sopravvenute e comprovate esigenze, connesse in particolare all'attuazione di specifici programmi, si rendesse necessario realizzare interventi informativi specifici non prevista nel presente programma e in zone diverse da quelle programmate, ma comunque in linea con gli indirizzi e le finalità del PSR, sarà possibile, su istruttoria del SeSIRCA e specifica autorizzazione, variare la tipologia e la localizzazione, fermi restando i parametri di riferimento e l'impegno finanziario complessivo previsto.

L'impegno finanziario complessivo per le attività informative è di € 600.000,00 al SESIRCA, agli STAPA-CePICA e/o di eventuali Enti e/o Istituti collaboratori esterni di comprovata esperienza.

Tabella

INFORMAZIONE

**SESIRCA:
Macroarea C, D1 e D2**

AMBITO TERRITORIALE	AZIONI	FINANZIAMENTI
Macroaree C, D1 e D2	Informazione e divulgazione	€ 600.000,00